



COMUNE DI PIANSANO (Provincia di Viterbo)

Settore Amministrativo

Determinazione n. 285 del 21/07/2025

Oggetto: REFEZIONE SCOLASTICA: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI PIANSANO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE (D.M. 10.03.2020) PER ANNI SCOLASTICI 5 A DECORRERE DALLA DATA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO. GARA DI PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ARTT. 71 DEL D.LGS. 36/2023 ESPLETATA DALLA SUA PROVINCIA DI VITERBO. RETTIFICA PARZIALE E INTEGRAZIONE DETERMINAZIONE N.241/2025

***Il Responsabile del Settore
F.to Aura Colelli***

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal **21/07/2025** al **05/08/2025** al n. **660** del Registro delle Pubblicazioni

***Il Responsabile del Servizio
F.to Aura Colelli***

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì

***Il Responsabile del Servizio
Aura Colelli***

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

VISTO l'art. 107 del T.U. D. Lgs. 267/2000 che disciplina gli adempimenti di competenza dei Responsabili di Settore;

VISTO il decreto del sindaco n. 8 del 20.06.2024 con il quale è stato nominato il responsabile del settore amministrativo e della segreteria fino a nuova e diversa disposizione;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 35 del 28/12/2024 di approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 7 del 05.02.2025 di assegnazione definitiva delle risorse di Bilancio anno 2025 ai Responsabili dei Settori;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 17/07/2024 avente ad oggetto: *“Mensa scolastica: indirizzi per la predisposizione dell'appalto del servizio di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia per anni 5.*

Vista la Determinazione del Responsabile n. 241/2025 con la quale si è provveduto ad approvare gli atti di gara per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia del Comune di Piansano, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la durata di anni scolastici 5 a decorrere dalla data di affidamento del servizio.

Evidenziato che, tra gli atti di gara approvati, sono emersi una serie di errori materiali nel Capitolato e nell'allegato 7 (CSA – Criteri) per i quali si rende necessario rettificare, in particolare l'art.2 par.4 del Capitolato e il punto 3) lettera B dell'Allegato 7 CSA riferiti al costo per singolo pasto, che si intende confermare pari a € 5,50 per pasto, IVA esclusa –più oneri per la sicurezza pari a euro 0,10;

Richiamata la determinazione n. 243/2025 con la quale venivano avviate le procedure di gara per l'affidamento del servizio di refezione scolastica basso impatto ambientale ai sensi del D.M. 10.03.2020 per le scuole del Comune di Piansano per anni scolastici 5 a decorrere dalla data dell'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 comma 2 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Preso atto della possibilità di attuare l'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107, c. 3 del D. Lgs. 36/2023 che semplifica e velocizza la complessa fase di verifica della documentazione amministrativa;

Evidenziato, inoltre, che occorre determinare, oltre ai criteri già approvati, le condizioni per l'ammissione da parte degli operatori economici di seguito riportati:

1) Requisito di idoneità professionale e tecnico-organizzativa art. 100 c.1 lett. a) del D.lgs. 36/2023:

a) iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (oppure in uno dei registri professionali o commerciali istituiti presso altro Stato membro dell'U.E.) per attività analoghe a quelle oggetto di gara;

b) per le cooperative o consorzi di cooperative, iscrizione all'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive, ai sensi del D.M. 23/06/2004, ovvero presso Albo regionale, con finalità statutarie rientranti nella gestione delle prestazioni oggetto del presente affidamento;

c) iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della Provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al già menzionato elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23

marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016);

I requisiti di cui al punto a) b) e c) devono essere posseduti:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

2) Requisito capacità economica finanziaria art. 100 c. 1 lett. b) D.lgs. 36/2023:

- un fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto (riferito a ciascuno degli esercizi finanziari anni 2018/2019/2022/2023 (si escludono gli anni 2020-2021 causa pandemia) non inferiore all'importo annuo presunto del presente appalto (euro 141.252,68 I.V.A. Esclusa).

La comprova del requisito mediante:

- presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico; Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti devono essere rapportati al periodo di attività. L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.
- i consorzi di cooperative e i consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono (cfr. art. 67, comma 5 del Codice);
- i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice dimostrano i requisiti cumulando anche quelli posseduti delle consorziate (cfr. art. 67, comma 2 del Codice).
- nel caso di consorzi di cooperative di produzione e lavoro e tra imprese artigiane (art. 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice), direttamente dal consorzio, il cui ambito di certificazione del sistema gestionale include la verifica che l'erogazione dei servizi o delle forniture da parte delle imprese consorziate indicate quali esecutrici rispettino i requisiti delle norme coperte da certificazione oppure dalle imprese consorziate indicate come esecutrici in caso di certificazioni specificamente correlate alla attività oggetto dell'appalto;
- nel caso di consorzi stabili (art. 65, comma 2, lett. d) del Codice), direttamente dal consorzio, il cui ambito di certificazione del sistema gestionale include la verifica che l'erogazione dei servizi o delle forniture da parte delle imprese consorziate indicate quali esecutrici rispettino i requisiti delle norme coperte da certificazione oppure dalle imprese consorziate indicate come esecutrici in caso di certificazioni specificamente correlate alla attività oggetto dell'appalto;

3) Requisiti di capacità tecnico- professionale art. 100 c. 1 lett. c) del D.lgs.36/2023:

Aver gestito con esito positivo l'esecuzione per un triennio anche non continuativo (nell'ultimo quinquennio) di almeno un Servizio Analogo (relativo ad un Servizio di Mensa Scolastica / Centro Socio Educativo o assimilabile), per un importo complessivo pari ad Euro 423.758,04.

La comprova dei requisiti in caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Ritenuto, per quanto sopra esposto procedere alla nuova approvazione del Capitolato e dell'allegato 7CSA-Criteri;

Ravvisata la necessità di individuare, oltre ai criteri già approvati, i requisiti di ammissione e partecipazione per gli operatori economici;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
Visti lo Statuto Comunale vigente;
Visto il D.Lgs. n. 36/2023

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa,

1. **di approvare** il nuovo capitolato speciale d'appalto che annulla e sostituisce il precedente di cui alla determina n. 241/2025 che allegato alla presente costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **di approvare** il nuovo allegato (7 CSA – Criteri) che annulla e sostituisce il precedente di cui alla determina n. 241/2025 che allegato alla presente costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. **di confermare** in ogni altra sua parte la Determinazione n. 241/2025, unitamente agli allegati:

ALL. 1 CSA DUVRI

ALL. 2 CSA INVENTARIO E ATTREZZATURE

ALL.3 CSA ELENCO DEL PERSONALE PER CLAUSOLA SOCIALE

ALL. 4 CSA MENU

ALL. 5 CSA CARATTERISTICHE DERRATE ALIMENTARI

ALL. 6 CSA- CALCOLO COSTO SINGOLO PASTO.

4. **di stabilire**, negli atti di gara, che le offerte siano esaminate prima della verifica di idoneità degli offerenti (c.d. “inversione procedimentale”) ex art. 107, comma 3, D.Lgs. n. 36/2023;
5. **di integrare** i requisiti di partecipazione e ammissione con le seguenti condizioni:
 - 1) **Requisito di idoneità professionale e tecnico-organizzativa art. 100 c.1 lett. a) del D.lgs. 36/2023:**
 - a) **iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio**, Industria, Artigianato e Agricoltura (oppure in uno dei registri professionali o commerciali istituiti presso altro Stato membro dell’U.E.) per attività analoghe a quelle oggetto di gara;
 - b) **per le cooperative o consorzi di cooperative, iscrizione all’Albo delle Società Cooperative** istituito presso il Ministero delle Attività Produttive, ai sensi del D.M. 23/06/2004, ovvero presso Albo regionale, con finalità statutarie rientranti nella gestione delle prestazioni oggetto del presente affidamento;
 - c) **iscrizione nell’elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della Provincia** in cui l’operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al già menzionato elenco (cfr. Circolare Ministero dell’Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016);
 - I requisiti di cui al punto a) b) e c) devono essere posseduti:**
 - da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell’aggregazione di rete nonché dall’organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

2) **Requisito capacità economica finanziaria art. 100 c. 1 lett. b) D.lgs. 36/2023:**

- un fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto (riferito a ciascuno degli esercizi finanziari anni 2018/2019/2022/2023 (si escludono gli anni 2020-2021 causa pandemia) non inferiore all'importo annuo presunto del presente appalto (euro 141.252,68 I.V.A. Esclusa).

La comprova del requisito mediante:

- presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico; Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti devono essere rapportati al periodo di attività. L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.
- i consorzi di cooperative e i consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono (cfr. art. 67, comma 5 del Codice);
- i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice dimostrano i requisiti cumulando anche quelli posseduti delle consorziate (cfr. art. 67, comma 2 del Codice).
- nel caso di consorzi di cooperative di produzione e lavoro e tra imprese artigiane (art. 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice), direttamente dal consorzio, il cui ambito di certificazione del sistema gestionale include la verifica che l'erogazione dei servizi o delle forniture da parte delle imprese consorziate indicate quali esecutrici rispettino i requisiti delle norme coperte da certificazione oppure dalle imprese consorziate indicate come esecutrici in caso di certificazioni specificamente correlate alla attività oggetto dell'appalto;
- nel caso di consorzi stabili (art. 65, comma 2, lett. d) del Codice), direttamente dal consorzio, il cui ambito di certificazione del sistema gestionale include la verifica che l'erogazione dei servizi o delle forniture da parte delle imprese consorziate indicate quali esecutrici rispettino i requisiti delle norme coperte da certificazione oppure dalle imprese consorziate indicate come esecutrici in caso di certificazioni specificamente correlate alla attività oggetto dell'appalto;

3) Requisiti di capacità tecnico- professionale art. 100 c. 1 lett. c) del D.lgs.36/2023:

Aver gestito con esito positivo l'esecuzione per un triennio anche non continuativo (nell'ultimo quinquennio) di almeno un Servizio Analogo (relativo ad un Servizio di Mensa Scolastica / Centro Socio Educativo o assimilabile), per un importo complessivo pari ad Euro 423.758,04.

La comprova dei requisiti in caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

6) **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

7) **Di trasmettere** la presente determinazione al Sindaco e al Segretario Comunale;

8) **Di pubblicare** la presente deliberazione su Albo Pretorio On line nonché su apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito internet dell'Amministrazione comunale.

.....

ALTRE INFORMAZIONI:

Responsabile del procedimento (artt. 4-6 legge 241/1990 e art. art. 15 del D. Lgs. 36/2023): Dott.ssa Evelina Ceccarelli

AVVERTE

Che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del D. Lgs 30/06/2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali raccolti, saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Che ai sensi del 4° comma dell'art. 3 della legge 7/8/1990 n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

-giurisdizionale al TAR Lazio ai sensi dell'art. 2 lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss.mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;

-straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

Conflitto di interesse:

In relazione all'adozione del presente atto, il sottoscritto Responsabile del Settore (ovvero il RUP se diverso dal Responsabile di Settore) attesta che:

a) non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6-bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e del Codice di comportamento del Comune di Piansano;

b) non ricorre l'obbligo di astensione, previsto dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dal Codice di comportamento del Comune di Piansano.